

## Leonardo da Vinci Trasferimento dell'innovazione



### Scheda informativa del progetto

#### **Introduzione**

Nei paesi partner del progetto (Austria, Bulgaria, Germania, Italia, Polonia, Portogallo e Repubblica Ceca) vi è un grande numero di giovani disoccupati, a rischio di esclusione sociale e povertà. Molti di questi giovani provengono da gruppi che sono già considerati svantaggiati per il mercato del lavoro, come famiglie con una storia di disoccupazione intergenerazionale, bassa educazione dei genitori, provenienza da minoranze o gruppi di immigrati.

Questi fattori possono indebolire in maniera significativa l'abilità dei giovani a confrontarsi con la comunità, l'educazione e il lavoro, perpetuando, quindi, i problemi sociali ed economici. Risulta provato in maniera significativa che le aspettative dei genitori, degli insegnanti e della società sulle abilità e i risultati dei giovani impatta sui loro risultati, danneggiando la loro fiducia nelle proprie abilità.

#### **Finalità del progetto**

Il progetto mira a far crescere le opportunità di cambiamento dei giovani, basandosi su un approccio olistico: superare le barriere personali, identificare e costruire i propri punti di forza, sviluppare autostima, migliorare le competenze sociali e interpersonali, sviluppare fiducia nelle proprie capacità di apprendere e permettere con successo un passaggio alla vita indipendente, all'educazione e alla formazione o al lavoro, grazie ai principi dell'educazione non formale e outdoor, al fine di rompere questo circolo vizioso della demotivazione, dell'esclusione sociale e della povertà.

L'inclusione nel progetto dei gruppi di riferimento dei giovani (genitori, insegnanti, operatori sociali, consulenti) e lo sviluppo di un forte e positivo legame con il proprio ambiente sociale è la chiave per produrre un positivo senso di sé e aumentare l'autostima. Questo bisogno di una positiva identificazione potrebbe essere particolarmente importante per giovani appartenenti a gruppi marginalizzati o stigmatizzati o minoranze.

I gruppi di riferimento dei giovani dovrebbero, inoltre, possedere e utilizzare adeguate competenze sociali nella formazione professionale e continua dei giovani studenti e apprendisti.

#### **Destinatari del progetto**

Il primo gruppo target è costituito da giovani a rischio di esclusione sociale e povertà. In ciascun Paese sarà identificato in dettaglio, in relazione all'esperienza e al campo di attività

dell'organizzazione partner del progetto.

Il secondo gruppo target è costituito dai gruppi di riferimento dei giovani individuati, con particolare attenzione alle famiglie e all'ambito sociale e scolastico degli stessi.

### **Obiettivi del progetto**

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Formare sui temi delle competenze sociali, metodologiche e personali i gruppi target
- Forzare e "riparare" la fiducia dei giovani nelle proprie abilità, per arrivare efficacemente all'idea che l'educazione e la formazione sono fattori chiave per il futuro benessere
- Supportare i loro gruppi di riferimento (genitori, insegnanti, operatori sociali, consulenti) al fine di prevenire i pregiudizi e gli svantaggi conseguenti

### **Attività del progetto**

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso le seguenti attività:

1. Scelta e adattamento ai principi dell'educazione non formale e outdoor dei moduli utilizzati nel progetto Leonardo SOCO-VET, Social Competences in Vocational Education and Training, sulla gestione dei conflitti, comunicazione interpersonale, tolleranza, lavoro di team, abilità a gestire lo stress e altre;
2. Individuazione dei gruppi target e della rete nazionale che svilupperà le attività
3. Individuazione di bisogni specifici dei ragazzi (primo gruppo target) riguardo allo sviluppo delle loro competenze sociali
4. Realizzazione di un seminario formativo per i gruppi di riferimento dei ragazzi (genitori, insegnanti, operatori sociali, consulenti - secondo gruppo target) sui temi dell'educazione non formale e outdoor
5. Supporto ai gruppi di riferimento dei ragazzi nella realizzazione di attività outdoor con i ragazzi destinatari delle attività
6. Creazione di materiale didattico da mettere a disposizione dei gruppi di riferimento dei ragazzi provenienti da contesti svantaggiati (genitori, insegnanti, operatori sociali, consulenti)
7. Organizzazione di due seminari pubblici sui temi del progetto e dell'importanza dello sviluppo nei giovani delle competenze sociali

### **Risultati attesi**

Tra i risultati attesi, di breve e lungo termine, vi sono i seguenti:

- supporto agli insegnanti e ai formatori, con adeguati materiali didattici, per lo sviluppo delle competenze sociali nei ragazzi discenti
- integrazione di moduli formativi sulle competenze sociali nei curricula formativi di insegnanti, formatori e operatori sociali
- conseguimento delle competenze sociali, metodologiche e personali per i ragazzi provenienti da contesti svantaggiati
- riduzione dell'abbandono scolastico, miglioramento delle opportunità lavorative e riduzione della povertà

- aumento della consapevolezza sui pregiudizi e del loro impatto negativo sui ragazzi provenienti da contesti svantaggiati
- sviluppo di un legame forte e positivo tra i ragazzi e la società

### ***La durata del progetto***

Il progetto sarà sviluppato nell'arco di 24 mesi, da novembre 2009 a ottobre 2011.

### ***I partner***

Il partenariato include enti di formazione professionale e organizzazioni che lavorano con persone provenienti da contesti svantaggiati, con esperienza nell'approccio verso i ragazzi target di progetto e nello sviluppo, test e valutazione di attività formative; alcuni di loro hanno esperienza nell'educazione outdoor. Sono: BFI – Austria (coordinatore del progetto), EBG - Germania, UNITS - Italia, BGCPO - Bulgaria, TEMPO – Repubblica Ceca, TBB - Germania, WSHE – Polonia e SPS – Portogallo